

Università truffata sulla ricerca, a giudizio "prof" e un esperto

Sono stati rinviati a giudizio, dal Gup di Udine Florit, per l'ipotesi di truffa nei confronti dell'Università, il professor Marco De Bertoldi, 65 anni, e il tecnico Maurizio Tronconi, 49 anni, di San Giuliano Terme. È stato prosciolto invece per non aver commesso il fatto il professor Marcello Civilini, 47 anni, della facoltà di Agraria, che era difeso dall'avvocato Mario Cliselli ed è stato sottoposto a un interrogatorio che gli ha consentito di chiarire la propria posizione.

L'inchiesta era nata in seguito a un esposto che riguardava la gestione di un progetto di ricerca volto a studiare un bioreattore per produrre energia. Il professor De Bertoldi (assistito dall'avvocato Virio Nuzzelese e Giuseppe Campes), ordinario di Scienze ali-

mentari ad Agraria, chiese un finanziamento al Murst e all'ateneo di 130 milioni in lire (cifra che poi, stando alla difesa, entrò nelle disponibilità del Dipartimento). A quanto emerso il reattore sarebbe arrivato a Udine solo in epoca successiva, quindi i tempi non tornavano, ma, sempre secondo la difesa, De Bertoldi avrebbe lavorato anche presso una società svizzera la quale, una volta ultimato lo studio, avrebbe donato il macchinario a Udine. Tronconi, che è tutelato dall'avvocato Solidu, di Pisa, aveva incarico di progettista esterno. Contestate a De Bertoldi anche missioni all'estero per le quali il docente sarebbe pronto a dimostrare la sua partecipazione anche in veste di relatore. La prima udienza è stata fissata al 5 dicembre.